

Le modalità di coordinamento tra TSO e DSO per la gestione delle risorse di flessibilità connesse alle reti di distribuzione

Arianna Rossi

Unità Mercati all'Ingrosso e Dispacciamento Elettrico

Milano, 22 ottobre 2025

Il DSO come facilitatore neutrale

Approvvigionamento, da parte di Terna, di **servizi ancillari globali** messi a disposizione dai BSP titolari di unità abilitate costituite da unità di produzione e/o unità di consumo **connesse alla rete di distribuzione**

Art. 182(4) SO GL:

Modello STATIC TRAFFIC LIGHT

Durante la **fase di prequalifica**, ciascun DSO può limitare o escludere l'abilitazione

Progetto pilota
UVAM

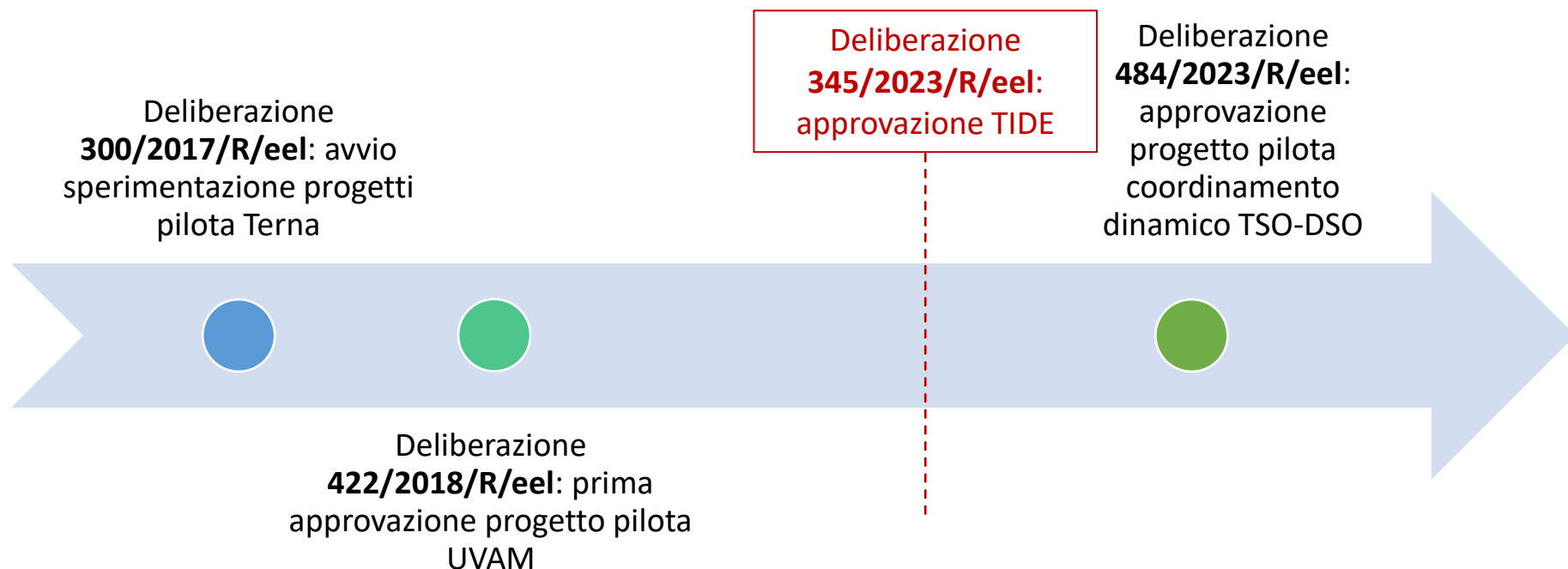
Art. 182(5) SO GL:

Modello DYNAMIC TRAFFIC LIGHT

Prima dell'attivazione, ciascun DSO può stabilire limiti temporanei per la fornitura di riserve di potenza attiva

Progetto pilota
coordinamento
dinamico
TSO-DSO

Il percorso regolatorio



Ruolo del DSO nel Progetto pilota UVAM

- ❖ Durante la fase di creazione e abilitazione di una UVAM, successivamente al caricamento della documentazione necessaria da parte del BSP, **Terna trasmette ai DSO competenti l'elenco dei punti inseriti dal BSP per le verifiche di competenza**
- ❖ I DSO possono, con riferimento a ciascun punto inserito dal BSP:
 - ✓ **Validare il punto senza indicare alcuna limitazione tecnica** circa la capacità di modulare la potenza immessa/prelevata ai fini dell'inclusione all'interno dell'UVAM 
 - ✓ **Validare il punto evidenziando i limiti tecnici operativi** entro i quali lo stesso potrà fornire servizi ancillari globali. **È responsabilità del BSP tenere conto di tali limitazioni nell'esercizio dell'UVAM** in caso di abilitazione dell'UVAM 
 - ✓ **Rifiutare la validazione del punto** fornendo adeguata giustificazione. In questo caso il BSP deve escludere dall'UVAM il punto non validato 
- ❖ Formula di **silenzio-assenso** trascorsi **5 giorni** dalla comunicazione di Terna

Progetto pilota coordinamento TSO-DSO (1/2)

OBIETTIVO

Assicurare che le risorse connesse alla rete di distribuzione non causino violazioni dei vincoli di sicurezza delle reti cui sono connesse quando chiamate a fornire servizi ancillari globali da Terna

- ❖ La richiesta di partecipazione, di natura **volontaria**, deve essere **presentata dal DSO** interessato a Terna e deve indicare le «aree di interesse», costituite da uno o più «perimetri DSO»
- ❖ **Sono coinvolte** tutte le unità di produzione e/o di consumo abilitate singolarmente o in aggregato connesse a un «perimetro DSO» ricompreso nelle aree di interesse per le quali il DSO ha richiesto la partecipazione → i titolari di tali unità abilitate hanno **l'obbligo di partecipazione**

Progetto pilota coordinamento TSO-DSO (2/2)

STATIC TRAFFIC LIGHT

Nella fase di qualifica, il DSO deve esprimere:

-  ❖ **assenza di limiti tecnici** per la modulazione della potenza immessa/modulata ai fini del MSD
-  ❖ **limiti tecnici operativi** entro i quali la risorsa può essere qualificata
-  ❖ **rifiuto** della richiesta di qualificazione

Il rispetto degli eventuali limiti è assicurato da Terna in fase di verifica e selezione delle offerte

DYNAMIC TRAFFIC LIGHT

Ai fini della modulazione su MSD/MB, il DSO effettua una verifica sulla capacità di modulazione (a salire e a scendere) complessiva delle risorse connesse a ciascun perimetro DSO e:

-  ❖ consente la **piena modulazione** della potenza qualificata
-  ❖ consente una **parziale modulazione** della potenza qualificata e **definisce la *capability* associata al perimetro**
-  ❖ **impedisce la modulazione** della potenza qualificata

Progetto pilota TSO-DSO: rendicontazione

- ❖ Al 31 dicembre 2024, **solo un DSO (e-distribuzione) ha trasmesso la richiesta di partecipazione a Terna**
- ❖ La richiesta di partecipazione è stata **accettata, da parte di Terna, nel mese di novembre 2024**
- ❖ Tempistiche per l'avvio della sperimentazione: sei mesi dall'accettazione da parte di Terna (o data successiva qualora diversamente indicato dal DSO in fase di richiesta di partecipazione)

DSO come facilitatore neutrale nel TIDE (Sez. 4-8.7)

- ❖ Terna informa il DSO nel caso in cui l'abilitazione o la qualifica per i servizi ancillari nazionali globali e per il ridispacciamento coinvolga UP e/o UC connesse alla rete di distribuzione

- ❖ Il DSO:

1) **verifica a priori** che l'abilitazione o la qualifica delle UP e/o UC connesse alla propria rete sia compatibile con l'esercizio in sicurezza della rete stessa; in caso negativo, definisce e comunica a Terna **eventuali limitazioni alle movimentazioni o l'impossibilità di procedere con l'abilitazione**

STATIC TRAFFIC LIGHT
go-live: fase transitoria
per UAS*, fase di
consolidamento per UVA

2) con riferimento alle varie **sessioni del MBR**, informa Terna sulle aree di criticità sulla propria rete e su **eventuali limitazioni alle movimentazioni**. Terna informa il soggetto che ha presentato la domanda di abilitazione o qualifica delle eventuali limitazioni alle movimentazioni identificate dal DSO e tiene conto di tali limitazioni in sede di attivazione dei servizi ancillari nazionali globali e ai fini del ridispacciamento

DYNAMIC TRAFFIC LIGHT
go-live: data individuata
da Terna a valle del
progetto pilota TSO-DSO